

IL GIORNO - 29 marzo 1970

IL PICCHETTAGGIO IN PIAZZA DUOMO

Via i cartelli agli anarchici

Sequestrati da agenti in borghese,
che hanno anche identificato i giovani



ABBARBITATO al monumento a Vittorio Emanuele in piazza Duomo, un gruppetto di anarchici ha manifestato pacificamente per quasi l'intera giornata di ieri. Poi è intervenuta la polizia. Alcuni agenti in borghese, hanno sequestrato i cartelli esposti e identificato in due tempi 18 giovani libertari (che saranno denunciati per manifestazione non autorizzata). Il picchettaggio si era iniziato poco prima delle 11 ed è terminato quasi alle 19. La folla, grazie anche alla bella giornata, si è soffermata a leggere e commentare i cartelli. Due di essi spiccavano tra gli altri. Dicevano «Nessuno crede al suicidio di Pinelli» e «Valpreda è innocente». Altri manifesti, più piccoli, venivano agitati dagli anarchici sulla scalea che circonda il monumento equestre. Su di essi si leggevano frasi come queste: «Chiunque accusa Pietro Valpreda aiuta i veri colpevoli», «A chi hanno fatto comodo le bombe? Non certo agli anarchici», «Buona Pasqua a Rolandi da parte di Valpreda» e «Buona Pasqua a Calabresi e Guida da parte di Pinelli». Gli anarchici intendevano sostare sulla piazza fino a tutto domani, con questo «week-end» pasquale di particolare impegno.

NELLA FOTO: gli agenti mentre sequestrano i cartelli.